

# ATLETICA

E' la seconda  
convocazione azzurra

## A Pechino a ferragosto Audrey Alloh è pronta per il Mondiale

di Giampiero Mastri

Sperava di potersi regalare un posto sul podio: il giorno dei suoi diciannove anni. Il podio dei 100 metri ai campionati juniores di Rieti. L'ha sfiorato, ma non raggiunto. Audrey Alloh (nella foto), ivoriana di nascita, italiana di nazionalità, e fiorentina dell'Atletica Asics, è contenta lo stesso, perché in batteria ha corso in 12.02, e questo è sufficiente, e ne avanza, per partecipare ai campionati mondiali a Pechino nei giorni di ferragosto.

E' un bel regalo anche quello, anzi un regalo, sia per lei, che uscirà da un periodo piuttosto tribolito, nonché dagli esami di maturità al «Marco Polo», sia naturalmente anche per il suo allenatore Paolo Fiorenza. Periodo tribolato nel senso che un malanno fisico alla schiena sopportato a fatica durante l'inverno e tenuto nascosto, sulle prime, anche al suo allenatore, l'aveva bloccata per quattro mesi.

Quest'anno Audrey era a 12'05. Primato personale. Il '90. A Rieti è dunque arrivata a 12'02 in una bellissima batteria che le aveva fatto sperare in una finale, appunto,

da podio. Anche il terzo posto sarebbe andato bene. Partenza ottima, a detta dei tecnici, se non che un'altra concorrente era partita in anticipo, aveva bruciato il colpo di pistola, come si suol dire. Succede.

Il fatto principale è però un altro. Siccome erano in programma alcune premiazioni, le velociste sono rimaste lì per una decina di minuti a saltellare intorno ai blocchi, e questo non ha certamente giovato alla concentrazione massima raggiunta poco prima dalla ragazza. In poche parole, pronti, via. Quarto posto. Ora la velocista azzurra è in partenza per un raduno collegiale a Schio. A Firenze è stata visitata dalla dottoressa Chiara Poltripo, che a suo tempo aveva curato la grande Elisabetta Perrone, marciatrice, quattro Olimpiadi. C'era un ginocchio da controllare. C'era anche da ricevere il tradizionale e affettuoso in bocca al lupo da parte di tutti gli atleti che si allenano, come lei, al «Ridolfi».

### Superati i

### Problemi fisici

### ora sogna

### raguardi

### ambiziosi

